

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/03119579	ITA:		SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	63

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 4031

OGGETTO: Rilievo raff.: Artemis

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Taranto - 14.8.1912 - INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione) Regio Arsenale

DATAZIONE: metà del IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Officina tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla compatta, micacea, color arancio; ingubbiatura bianca, colori rosa, rosso, azzurro a tempera, a stampo; retro concavo.

MISURE:  
Alt. 44; larg. 26,5

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposto da sei frammenti; integrati il lembo del lemniskos a ds. e la parte retrostante ad esso, manca della gamba sn., della ds. resta la coscia; il braccio ds. manca dell'avambraccio; lacunoso l'orlo inferiore della testa della leonté; mancano parte del collo e le zampe del cerbiatto; ingubbiatura e colori quasi del tutto scomparsi.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

NEG. 101.331  
101.332

DESCRIZIONE:

Stante, con il busto in lieve torsione verso sn. Sui capelli, spartiti al centro della fronte in due bande arricciate, che si rigonfiano sulle tempie e da cui ricadono sul petto ciocche anch'esse arricciate, poggia la testa, con apice revoluto in avanti, di una leonté con orecchie arrotondate. Dal capo discendono sugli omeri larghi lembi di lemniskos. Volto ovale, fronte spaziosa, occhi dalle palpebre appena rigonfie, naso diritto, bocca carnosa, mento arrotondato con fossetta centrale. Al collo una collana del tipo a lonchia. Indossa un chitone scollato, aderente al busto, quest'ultimo è attraversato diagonalmente dal fianco ds. all'omero sn. da una correggia, con borchia circolare, su cui è una testa femminile. Bicipite ds. nudo e accostato al corpo, il braccio sn., probabilmente piegato ./.

**RESTAURI:**

**ESEGUITI:**

**PROCEDIMENTI SEGUITI:**

**BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:**

**FOTOGRAFIE:**

**DISEGNI:**

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **GAETANA ABRUZZESE**

DATA: **30/9/1990**

*faidra* *Almyra*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

**L'ARCHEOLOGO**

(**Dot. E. LIPPOLIS**)

*Leron 06*



ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

**IL SOPRINTENDENTE**

(*dott. Giuseppe ANDREASSI*)

AGGIORNAMENTI:

*Almyra*

OSSERVAZIONI: Le terrecotte da I. G. 4030 a I.G. 4038 e da I.G. 200085 a I.G. 200153 presentano tutte la stessa provenienza, ma, per carenza di altri dati, non possono considerarsi pertinenti ad un unico contesto.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI.	63	INV. 4031
	16/00119579	ITA:			
ALLEGATO N. 1					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./.. DESCRIZIONE: regge un cerbiatto accosciato, rivolto verso sn. Al di sopra dell'omero sn. il rilievo presenta una superficie lievemente convessa con orlo superiore aggettante, forse la faretra (?). Rosso sui capelli, rosa sul volto, azzurro nella zona retrostante al lembo di lemniskos di sn.

Pertinente ad un ritrovamento di incerta interpretazione (C. JACOBONE, Le stipi votive di Taranto (Scavi 1885-1934), Corpus delle stipi votive in Italia, II, Regio II, Roma 1988, p. 160, tab. 1, sito 16, con errata indicazione dei numeri di Inv. generale), questo rilievo è attribuibile al tipo dell'Artemis soprattutto per la presenza della spoglia ferina e del cerbiatto (cfr. EAD., ibidem, p. 21, AXXII, tav. 11<sub>c</sub>).